

**Plaisirs  
de culture**  
en Vallée d'Aoste  
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:  
UN PIACERE DA CONDIVIDERE  
#plaisirsdeculture

**UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI DELLA DIOCESI DI AOSTA**

Nell'ambito della sesta edizione di *Plaisirs de culture en Vallée d'Aoste*, l'Ufficio beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Aosta, in collaborazione con l'Associazione Chiese aperte nella Diocesi di Aosta, propone le seguenti iniziative:

**AOSTA , CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA**

**Museo del Tesoro e affreschi dell'XI secolo**

Visite accompagnate al Museo del Tesoro della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Aosta e agli affreschi dell'XI secolo del sottotetto della chiesa. Il Museo del Tesoro è ospitato nei suggestivi spazi del deambulatorio dove sono racchiusi assoluti capolavori della storia dell'arte, in particolare per quanto riguarda le arti suntuarie (oreficerie e avori) e la scultura litica, con la pregevole raccolta dei monumenti funebri di alcuni esponenti della famiglia Challant e dei potenti vescovi della cattedrale. L'arco cronologico è compreso tra l'alto medioevo e l'età moderna e contemporanea, sebbene il periodo maggiormente rappresentato sia quello tardo gotico, il vero secolo d'oro dell'arte valdostana. Gli affreschi del sottotetto, nascosti dalle volte medievali, sono oggi visitabili dopo un attento restauro che ne dimostra la ricchezza cromatica; l'importanza del ciclo è data anche dal racconto del martirio di Sant'Eustachio, scelta iconografica insolita per la nostra regione.

**Sabato 15 e domenica 16, sabato 22 e domenica 23 settembre, dalle 15 alle 17**

**AOSTA, COLLEGIATA DEI SANTI PIETRO E ORSO**

**Affreschi dell'XI secolo e cappella del Priorato**

Visite accompagnate agli affreschi dell'XI secolo del sottotetto della Chiesa di Sant'Orso e agli affreschi tardo quattrocenteschi della cappella del Priorato. Un viaggio attraverso la pittura dal periodo romanico al tardo gotico, dove il sole del tramonto è ben rappresentato dal giallo oro degli affreschi del priorato, mentre l'alba della storia dell'arte si ritrova nelle antiche pitture del sottotetto. La cappella del Priorato, solitamente chiusa al pubblico, rappresenta uno scrigno raffinato, dove era solito ritirarsi in preghiera il priore Giorgio di Challant, la cui immagine è ben visibile sulla parete dietro all'altare.

**Sabato 15 e domenica 16, sabato 22 e domenica 23 settembre, dalle 15 alle 17.30**

INFO: Uffici della Curia 0165 238515 – bce@diocesiaosta.it

